



Idee e proposte per le lezioni

«Parte 7: cyber mobbing»

Informazioni sull'unità didattica.....	Pagina 2
Fondamenti per il docente	Pagina 3
Preparazione	Pagina 5
Approccio con gli studenti e le studentesse	Pagina 6
Svolgimento dell'unità didattica	Pagina 7
Valutazione dei risultati.....	Pagina 8
Appendice.....	Pagina 9



Informazioni sull'unità didattica

La presente unità didattica si occupa del tema del cyber mobbing. Gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati riguardo a questo tema ed elaborano misure di protezione.

Gruppi target

Fanno parte del gruppo target docenti, studenti e studentesse di livello medio e secondario 1 in un'età compresa tra 10 e 14 anni.

Forme di attività e finestra temporale

Gli studenti e le studentesse lavorano come classe e in piccoli gruppi. Viene utilizzato il computer in attività individuali e con un partner.

Obiettivi didattici

L'obiettivo dell'unità didattica è conoscere le forme del cyber mobbing.

Gli studenti e le studentesse riflettono sul tema in dibattiti di classe.

Disegnano un fumetto su questo tema ed elaborano un piano d'azione per la scuola.

Riconoscono i problemi centrali del cyber mobbing ed formulano un "accordo anti cyber mobbing" per la loro scuola.



Fondamenti per il docente

Wikipedia fornisce la seguente spiegazione di «cyber mobbing». «Con le espressioni inglesi di **cyber mobbing**, **internet mobbing**, **cyber bullying** e **cyber stalking** vengono indicate diverse forme di molestie, minacce e violenze da parte di altre persone mediante i mezzi di comunicazione elettronici su [internet](#), nelle [chatroom](#), nell'[instant messaging](#) e/o anche su [telefono mobile](#).»

Dallo studio JAMES 2010 (giovani-attività-media-indagine-Svizzera) emerge chiaramente che il 18% dei giovani tra i 14 e i 15 anni di età afferma di aver subito mobbing in internet almeno una volta.¹ Questo dato corrisponde con i risultati dello studio zepf (Centro per la ricerca pedagogica empirica dell'Università di Coblenza-Landau) dell'anno 2009: secondo questo studio il 19,9% dei giovani afferma di aver subito il cyber mobbing.

Il mezzo principale del cyber mobbing sono le applicazioni di «Instant Message» come Skype, Windows Live Messenger, ICQ, ma anche le chatroom e altri mezzi (ad esempio il telefono cellulare)². Spesso dietro questo comportamento si nasconde un compagno o una compagna di scuola, più raramente si tratta di persone sconosciute, amici e conoscenze effettuate su internet³.

Quali **funzioni** ha il cyber mobbing per colui o colei che lo mette in pratica?⁴

- Il cyber mobbing serve come valvola di sfogo per le aggressioni.
- Chi pratica il mobbing appare «cool» agli occhi degli altri.
- Il mobbing praticato insieme rafforza il senso di unione all'interno di un gruppo.
- Il cyber mobbing conferisce potere.
- L'attacco è la miglior difesa: praticare il cyber mobbing per non subirlo a propria volta.

Quali **eventi** e **fattori** conducono al cyber mobbing?

- Non di rado il cyber mobbing fa parte delle abitudini quotidiane in un gruppo.
- Il cyber mobbing può avere origine dalla noia.
- Le differenze interculturali sono spesso importanti in questo contesto.

¹ Fonte: studio JAMES 2010, pagina 30

² Fonte: studio zepf «Mobbing nel caso di studenti e studentesse...» Pagina 26

³ Fonte: studio zepf «Mobbing nel caso di studenti e studentesse...» Pagina 27

⁴ Fonte: «Cosa fare in caso di cyber mobbing» di clicksafes.de pagine 8 segg. (vedi appendice).



Campagna per la protezione della personalità

Pagina 1

- Il cyber mobbing può definire in parte la naturale gerarchia in una classe.

- Cambiano le amicizie.
- Cambiano le comitive all'interno della classe.

Nell'inchiesta sui docenti dello studio zepf esteso risulta che poche scuole dispongono di strategie proprie per fronteggiare il presentarsi del cyber mobbing.

In che modo è possibile prevenire il cyber mobbing nelle scuole?

Anche il questo caso klicksafe.de fornisce delle buone indicazioni:

- Stabilire un codice di condotta (si veda l'indicazione didattica).
- Nominare un responsabile antimobbing.
- Integrare il tema nella lezione.
- Promuovere l'uso positivo dei nuovi media.
- Rendere consapevoli gli studenti e le studentesse della dannosità del cyber mobbing.
- Migliorare il clima in classe (eventualmente con l'aiuto di una terza persona: psicologa scolastica, collaboratori sociali scolastici)



Preparazione

Per la preparazione il docente cerca un video adeguato di introduzione al tema. Esempi per la fase introduttiva:

video su YouTube: immettere «cyber mobbing»: <http://www.youtube.com/watch?v=mr83hYL4lbk>

o la canzone “cool”: <http://www.youtube.com/watch?v=NviqKYHrnhc>

oppure il video di animazione: <http://www.youtube.com/watch?v=6JgQ1sxPM4M&feature=related>

il film di alcune studentesse: <http://www.youtube.com/watch?v=O0JA7ijxZbE&feature=related>

Il sito <http://www.handystar.ch/> offre ulteriori possibilità di lavoro con gli studenti e le studentesse sul tema del cyber mobbing e della protezione dei dati.

Il confronto sul tema del mobbing è adatto anche come progetto scolastico, come progetto con una classe partner o come argomento per una settimana dedicata a un progetto particolare. In ogni caso è consigliabile coinvolgere la direzione scolastica e i servizi sociali scolastici, se disponibili. È possibile coinvolgere anche il servizio di supporto psicologico scolastico.



Molti consultori cantonali forniscono supporto nella pianificazione e nella realizzazione di un simile progetto.

Un punto di contatto svizzero è: http://www.sig-online.ch/index.php?option=com_content&task=view&id=42&Itemid=97

SIG SCHWEIZERISCHES INSTITUT
FÜR GEWALTPRÄVENTION



Svolgimento dell'unità didattica

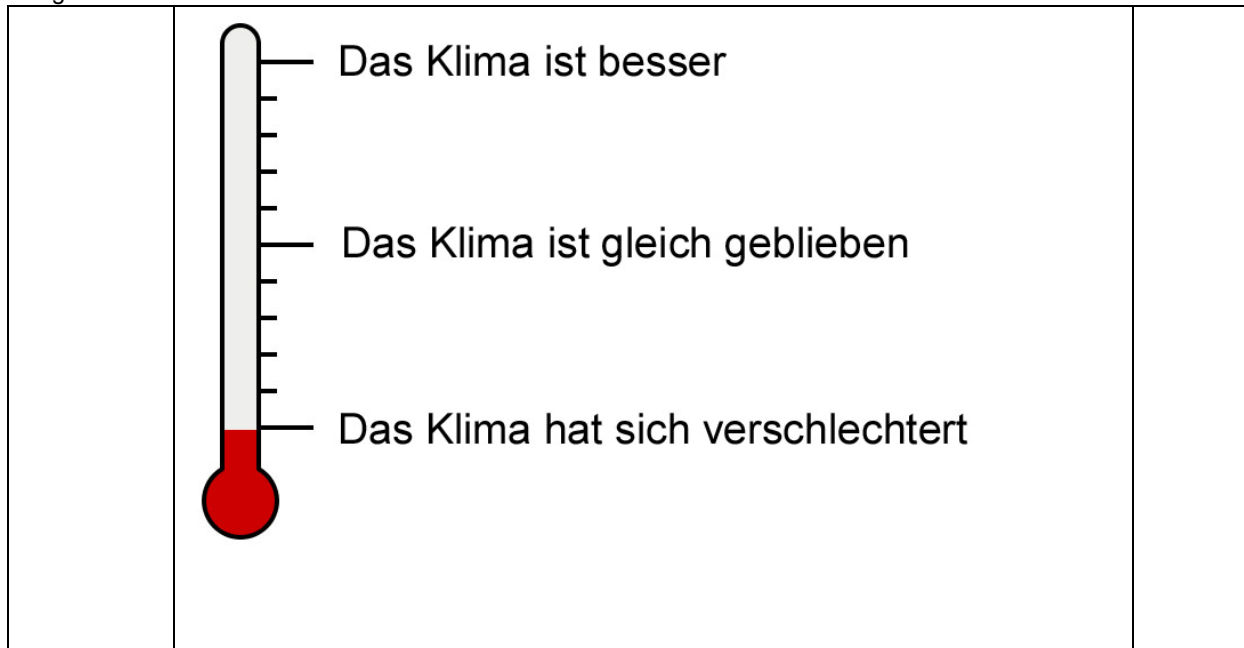
Possibilità	Contenuti	Materiale
Variante 1	<p>Gli studenti e le studentesse disegnano online un fumetto sul tema cyber mobbing: http://www.handystar.ch/</p> <p>La storia deve spiegare il cyber mobbing ma deve contenere anche una proposta per la sua soluzione. Il fumetto può essere realizzato anche senza l'utilizzo di Handystar. Una possibilità a questo proposito è offerta dal programma per disegnare fumetti «ComicLife» di plasq.com: http://plasq.com/products/comiclife2/ Questo programma offre una grande quantità di possibilità (soprattutto la possibilità di lavorare anche con le foto) ma non è gratuito.</p>	<p>Computer, internet, stampante</p>  
Variante 2	<p>Gli studenti e le studentesse raccolgono le idee su come poter intervenire contro il cyber mobbing, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una casella postale anonima per il mobbing • Informazioni in occasione di una manifestazione scolastica • Realizzare dei volantini • Realizzare dei cartelloni: regole scolastiche per relazionarsi in modo rispettoso con gli altri • Scrivere articoli di giornale • Definire i compiti di un responsabile antimobbing • Girare un video antimobbing e pubblicarlo su http://www.minipodium.ch/. • Formulare un “accordo anti cyber mobbing” e pubblicarlo a scuola. 	<p>Materiali diversi</p>





Valutazione dei risultati

	Contenuti	Materiale
Publicazione	<p>Handystar o ComicLife: Gli studenti e le studentesse appendono i fumetti stampati in modo che possano essere letti dagli altri. Forse sarebbe possibile pubblicare qualche lavoro sulla homepage della scuola, pubblicarli nel giornale locale o appenderli nei corridoi della scuola.</p> <p>La casella postale per il mobbing è pronta nella scuola. Viene nominato il/la responsabile antimobbing e vengono comunicati i suoi compiti.</p> <p>Il video cyber mobbing viene pubblicato nell'intranet della scuola o sul web (osservare i diritti d'autore e d'immagine).</p>	
Scambio	<p>Gli studenti e le studentesse parlano in classe delle loro esperienze, delle loro nuove conoscenze e delle loro conclusioni per quanto riguarda il loro comportamento sul web. È importante anche che tutti conoscano il punto di contatto in caso di problemi di cyber mobbing, che denuncino il mobbing, che non lo ignorino o facciano finta di non vederlo.</p>	
Riflessione a distanza di un mese	<p>Gli studenti e le studentesse raccolgono nuovi fatti sul cyber mobbing (ad esempio con un questionario):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati casi di cyber mobbing? • Sono stati denunciati? • Quanto spesso è stato contattato l'incaricato antimobbing? • È stato possibile risolvere le segnalazioni di mobbing? • Ora com'è il clima a scuola per quanto riguarda il mobbing: <p>Come è cambiato il clima a scuola per quanto riguarda il mobbing? Il termometro del "mobbing" offre una base grafica per la discussione al riguardo.</p>	Ad esempio questionario



Appendice, link

- la pagina della prevenzione svizzera della criminalità: <http://www.stopp-kinderpornografie.ch/10/it/1internet/3kinderpornographie/100index.php>
- opuscolo «Storie di internet»:
http://www.geschichtenausdeminternet.ch/download/Comic_IT_Storie-di-internet.pdf
- trucchi e consigli su netla: <http://www.netla.ch/it/tips-and-tricks/tag/mobbing/tip/44?tag=mobbing&tip=44>
- altro materiale didattico è a disposizione su Klicksafe:
https://www.klicksafe.de/cms/upload/user-data/pdf/klicksafe_Materialien/LH_Zusatzmodul_Cyber-Mobbing.pdf
- pagina sul tema per bambini, genitori e insegnanti: <http://mobbing.seitenstark.de/>
- pagina con webquest e blog sul tema del mobbing: <http://www.schueler-mobbing.de/>
- materiale didattico su saferinternet.at:
http://www.saferinternet.at/uploads/tx_simaterials/Aktiv_gegen_Cyber_Mobbing.pdf
- studio zepf «Mobbing nel caso di studenti e studentesse nella Repubblica Federale Tedesca»:
http://www.zepf.uni-landau.de/no_cache/das-zepf/downloads/sonstiges/